Anno XII — N. 4286. Trieste, Martedì 3 Ottobre 1893 (1 Edizione del mattino) Anno XII — N. 4286

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il famoso manifesto czeco. VIENNA 2. (N) Oggi è venuto alla luce il manifesto dei giovani czechi stampato all'estero. Vi è detto che i sentimenti reali del popolo czeco furono più volte lesi. La nazione czeca - continua il manifesto - è abituata ormai al piccolo stato d'assedio, ma ciononostante non rinuncerà giammai alla lotta. Con le misure eccezionali si doveva render più docile il popolo czeco, ma sempre, anche in passato, il governo dovette riconoscere la necessità di appagare i desideri della nazione. Anche adesso le misure eccezionali avranno lo stesso effetto. I deputati giovani czechi non devieranno dal cammino per il quale ormai si sono avviati e domanderanno al parlamento la revoca dei provvedimenti eccezionali, perchè non giustificati in legge. La cittadinanza non ha ordito piani d'alto tradimento; la costituzione non è stata minacciata, nè sono avvenute a Praga agitazioni publiche pericolose. L'esacerbazione del popolo czeco crebbe in seguito alla esecuzione del compromesso, contro il quale il popolo czeco si trova in opposizione di massima. In via indiretta vengono scossi i sentimenti dinastici della nazione czeca, gettando lo scherno su atti che per essa sono sacri. La nazione czeca ha dato or qui la sua risposta. La nazione czeca fu irritata e denigrata; le sue adunanze furono disciolte; la sua stampa fu messa in ceppi; ai nuovi rappresentanti parlamentari si chiuse la bocca; la lingua czeca non è tollerata nè al Parlamento nè negli uffici, nè nell'esercito.

Negli ultimi periodi del lunghissimo manifesto leggonsi parecchie altre forti espressioni. Il manifesto chiude esortando il popolo czeco alla costanza, ma anche alla prudenza. I deputati giovani czechi diffonderanno personalmente il manifesto fra il popolo. Finora non è stato sequestrato.

Il plebiscito romano. ROMA 2. (N) Per tutta la giornata nelle vie della città ha regnato la più grande animazione, propria dei giorni di festa. Nel pomeriggio il tempo si rasserenò e ricomparve uno splendido sole e il pellegrinaggio al Pantheon per rendere omaggio alla memoria di Vittorio Emanuele è continuato anche nel pomeriggio. Stasera è caduto un acquazzone e si sono dovuti sospendere i concerti sulle piazze. Con oggi finisce ufficialmente la stagione estiva a Roma, poichè da domani cesseranno i concerti serali a piazza Colonna. Stasera le principali vie e piazze della città sono illuminate a *girandoles*. Da molti punti scorgesi la torre capitolina illuminata essa pure. Da quasi tutte le città d'Italia si è telegrafato al sindaco plaudendo a Roma italiana.

Parlamento italiano. ROMA 2. (N) L'*Agenzia italiana* reca: Stante la decisione di Zanardelli di non riprendere la presidenza della Camera, nel prossimo consiglio dei ministri si discuterà la chiusura della sessione, che è appoggiata da vari ministri.

ROMA 2. (N) Si riparla del passaggio di Ronchetti a sottosegretario alla Giustizia. Il guardasigilli Armò conserverebbe Travaglia quale capo di gabinetto.

Nel gabinetto Giolitti. ROMA 2. (N) La *Stefani* smentisce assolutamente le voci d'una crisi ministeriale.

Le feste franco-russe. PARIGI 2. (N) L'ambasciatore russo informò il ministro degli esteri d'un telegramma dello czar, il quale ringrazia delle prove di simpatia di Carnot e del governo francese in occasione del naufragio della nave *Russalka*.

PARIGI 2. (B) Carnot ricevette la presidenza del comitato ai festeggiamenti, approvò completamente il programma presentatogli e promise di assistere alla rappresentazione di gala.

Stambulow e il suo principe. VIENNA 2. (B) La *Politische Correspondens* ha da Sofia che Stambulow dichiara a tutti di non saper assolutamente nulla dei pretesi dissensi col Coburgo. Allorchè Stambulow, circa venti giorni fa, è partito da Varna, il Coburgo, col quale si trovava nei migliori rapporti, aveva preso commiato da lui nel modo più affettuoso. Nei circoli politici di Sofia ci si domanda meravigliati in che cosa potrebbe consistere il preteso conflitto ed a che condurrebbe. Le false voci in proposito sorsero in seguito ad un malcompreso articolo della *Swoboda*, il giornale dinastico e governativo, il quale combatteva con una vivacità spiegabile, data la lotta elettorale, i tentativi fatti da un giornale dell'opposizione di far apparire falsamente il principe quale sostenitore dell'opposizione bulgara contro Stambulow.

In Bulgaria non si lasciarono cogliere dalla trasparente manovra in alcun luogo ed è quindi tanto più vivo lo stupore degli uomini politici bulgari per la credulità d'una parte della stampa estera.

L'attentato al primate Vaszáry. BUDAPEST 2. (B) Oggi è cominciato il dibattimento contro quel cantiere Csolics che al 10 aprile attentò alla vita del principe primate. Il primate annunziò in iscritto alla Corte di non potere comparire, per prescrizione medica, in causa d'un male di gola.

La Banca Romana. ROMA 2. Oggi i reggenti la Banca Romana hanno consegnato la Banca alla commissione liquidatrice presieduta da Grillo. I reggenti fecero inserire nel verbale una protesta per salvaguardare i diritti degli azionisti in base alla convenzione del 18 gennaio. Il presidente Grillo fece inserire che accettava la consegna solo in base alla legge del 18 agosto. In dieci mesi la Banca Romana ebbe un utile netto di lire 1,200,000, e 300,000 lire sui beni rustici, calcolati alla fine dell'anno.

Il burrascoso Quarnero. ABBAZIA 2. (N) Una burrasca infuria nel Quarnero così che i piroscafi qui attesi o non arrivarono od arrivarono con grande ritardo.

Le Camere di commercio in Italia. ROMA 2 (N) Lacava trasmise alle Camere di commercio per eventuali osservazioni lo schema di riordinamento delle Camere di commercio. Secondo il concetto di questa riforma, parteciperanno alle Camere anche gli operai; si aumenterà il numero dei consiglieri e le donne saranno eleggibili ed elettrici.

Nell'America latina. LONDRA 2 (B) Le pratiche fatte dal corpo diplomatico per conseguire una soluzione pacifica del conflitto a Rio de Janeiro sono rimaste infruttuose. L'ammiraglio Mello bombardò i forti tutto il giorno. I prezzi dei viveri sono esorbitanti; il panico è generale.

Il lavoro dei Sette. ROMA 2. (N) Nell'eventualità della chiusura della sessione, per evitare contestazioni sulla sua permanenza, il comitato dei Sette presenterebbe la relazione avanti la chiusura. Il comitato ha chiuso gli interrogatori che sono circa 200.

Il colera. AMBURGO 2 (B) Nelle ultime 24 ore si ebbero qui tre casi di colera ed un decesso. Degli anteriormente colpiti morirono due.

LEOPOLI 2 (B) In Galizia avvennero nelle ultime 48 ore 22 casi di colera e 19 decessi.

BUDAPEST 2. (B) Il bollettino del colera registra in Ungheria nelle ultime 48 ore 19 casi e 18 decessi.

I Banchi meridionali. ROMA 2 (N) Nel prossimo gran consiglio de' ministri si nomineranno i direttori dei Banchi meridionali. Per il Banco di Sicilia si conferma sarà nominato il duca di Craco; per quello di Napoli si riparla di Salvadori, attuale direttore della sede di Genova.

Un ufficiale inglese respinto dalla legione straniera. PARIGI 2. (N) L'ufficiale inglese Orlowski che ha ucciso in duello un ufficiale tedesco domandò di essere ammesso nella legione straniera con il rango di ufficiale. Il ministero della guerra però respinse la sua istanza. L'Orlowski, a sua richiesta, fu scortato da un commissario di polizia al confine belga.

La stampa italiana. ROMA 21 (N) Come di solito alla vigilia della ripresa della stagione parlamentare, si riparla di mutamenti nel giornalismo romano e della fondazione di giornali nuovi, ministeriali e d'opposizione. Nulla evvi di sicuro, tranne la ricomparsa del *Don Chisciotte* e la soppressione delle trattative per la vendita del *Popolo Romano*.

Un ringraziamento di Guglielmo. VIENNA 2. (B) L'imperatore tedesco fece ringraziare la Società di navigazione a vapore sul Danubio della cortese attenzione usatagli con l'ammobigliargli gli appartamenti a bordo dell'*Orient* precisamente come gli appartamenti imperiali a bordo del *Hohenzollern*, ciò che gli recò la più gradita sorpresa; l'imperatore fece dire che a bordo dell'*Orient* si trovò a tutto suo agio e ricorda con piacere quei giorni.

Fra sovrani e principi. VIENNA 2 (B) L'imperatore e il re di Sassonia sono partiti per Neuberg, nella Stiria, dove cacceranno per cinque giorni.

MUERZSTEG 2 (B) Sono qui arrivati stasera l'imperatore, il re di Sassonia, il granduca di Toscana e il principe Leopoldo di Baviera per le cacce imperiali.

Austria e Svizzera. VIENNA 2. (B) All'inviato svizzero che parte da Vienna l'imperatore fece rimettere il proprio ritratto con cornice d'argento e con firma autografa.

Le Diete. CZERNOWITZ 2. (B) La Dieta provinciale si è chiusa con un triplice evviva all'imperatore.

Estrazioni. VIENNA 2 (N) Viglietti Rodolfo.

S. 2328 N. 8 vince f. 10,000
„ 1846 „ 28 „ „ 2,000
„ 1846 „ 9 „ „ 2,000

Vincono f. 350: Viglietti S. 376 N. 15 e S. 3873 N. 25; vincono f. 200 i viglietti S. 1058 N. 44 e S. 3363 N. 21.

VIENNA 2 (B) Prestito comunale di Vienna:

S. 1909 N. 8 vince f. 200,000
„ 698 „ 50 „ „ 20,000
„ 437 „ 48 „ „ 5,000

Furono estratte le seguenti serie: 188, 437, 656, 698, 986, 1076, 1124, 1125, 1878, 1909, 2001 e 2483.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo q. Leva il sole 6.5. Tramonta 5.32. — Oggi: San Candido. — Domani: S. Fr. Sav. — Altezza barometrica 756.0. Temperatura: 7 ant. 17.0 — 2 pom. 23.5. — Alta marea: 7.45 ant.; —.— pom. - Bassa marea: —.— ant.; 11.54 pom.

Elezioni suppletorie. Nelle elezioni municipali della scorsa primavera gli on. Mauroner e Nabergoi furono eletti ognuno in due collegi: l'on. Nabergoi in due del territorio, l'on. Mauroner in uno del territorio e dal II corpo di città; in seguito alle opzioni di quegli onorevoli, rimasero vacanti al Consiglio municipale un seggio di rappresentante del II corpo elettorale di città e quello del III distretto del territorio. Ora la locale Luogotenenza ha indetto le elezioni suppletorie per il coprimento di quei due seggi, fissando la giornata del 12 corr. dalle 10 ant. all'una pom. per quella di città, e la giornata del 15 corr. dalle 9 ant. a mezzodì per il III distretto del territorio. L'atto elettorale per il II corpo seguirà al secondo piano del palazzo municipale; per il territorio, nell'edifizio della scuola popolare di Guardiella.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dal sig. B. Usiglio, per onorare la memoria del defunto Angelo Macerata f. 10 e dal signor Ettore Daveglia, allo stesso scopo in sostituzione di una ghirlanda, f. 10.

— Raccolti da alcuni alpinisti sul monte Rè (Nanos) f. 3; raccolti tra amici in casa del Cavalier, soldi 42½; raccolti là de Gigi in osteria „Alle Sette Fontane" soldi 50; raccolti da quattro strambere in osteria „Ai Colombini" soldi 50; per una differenza al giuoco f. 1.40.

Ancora il monumento a Rossetti. L'idea di erigere il monumento a Rossetti in piazza della Dogana piace a molti ma, naturalmente, non piace a tutti. C'è chi trova che quella piazza non è adatta, causa le sue dimensioni, che sono troppo grandi in proporzione dell'altezza del monumento.

Intendiamoci. Noi abbiamo già scritto, fin dalla prima volta che ci siamo occupati di questo argomento, che il cambiare adesso la località avrebbe dovuto influire certamente sulla scelta del bozzetto, perchè un monumento deve armonizzare esteticamente colla piazza in cui è destinato a sorgere. Ora, come si sa, a tutti i concorrenti che ne fecero domanda, furono inviati piani e disegni della piazza S. Giovanni ed è fuor di dubio che gli artisti ne avranno tenuto conto; specialmente delle dimensioni. Dunque, a rigore di termini, non essendo più possibili modificazioni ai bozzetti già presentati, bisognerebbe che il monumento sorgesse in quel *campiello* triangolare per il quale fu pensato. Ma poichè abbiamo visto che, senza punto preoccuparsi di ciò, si andava a gara nel suggerire le diverse località, ci siamo permessi di dire anche noi la nostra e di trovarla, malgrado i pareri contrari, la più adatta. Noi troviamo assai più analogia fra la piazza della Dogana e quella di S. Giovanni che non fra questa e il largo del Giardino publico, o il terreno risultante dall'imbonimento del Canale.

In queste due ultime località avremmo due sfondi essenzialmente differenti da quello che offre la piazza S. Giovanni che non ha che case, precisamente come quella della Dogana, la quale poi, in fatto di dimensioni, non presenta notevoli differenze nè con l'una nè con l'altra delle due nuove località suggerite. Anzi non sappiamo dove un egregio confratello abbia pescato le grandi dimensioni che attribuisce alla piazza della Dogana. Che nella scarsità di piazze che abbiamo a Trieste noi dobbiamo considerare quella come una delle grandi, giustissimo; che nelle condizioni in cui prima si trovava, con bassi edifici da tutti i lati, potesse anche sembrare una grande piazza, lo concediamo; ma che sia veramente una piazza di grandi dimensioni non ci pare affatto. Quando dirimpetto al palazzo delle poste sorgerà un altro edificio press'a poco di eguale altezza, la piazza della Dogana assumerà semplicemente l'aspetto di un corridoio. Le sue dimensioni reali saranno poi di non poco inferiori a quelle della piazza che risulterebbe dall'imbonimento del Canale ed il suo sfondo sarà assai meno grandioso ed il suo orizzonte assai più ristretto di quello offerto da ambedue le altre località.

Ospiti principeschi — Don Carlos e Don Jayme a Trieste. L'altra sera col celere da Graz arrivarono nella nostra città Don Carlos conte di Madrid, pretendente al trono di Spagna, e il figlio di lui Don Jayme e scesero all'Hotel Delorme. Essi viaggiano nel più stretto incognito.

All'albergo non trovarono stanze che al quarto piano e vi si accomodarono egualmente. Don Carlos è sempre un bell'uomo, di alta statura, di aspetto imponente, dalla fisonomia dolce e dalla barba fluente e bipartita. Veste con molta eleganza. Il figlio di lui Don Jaime è un bel giovanotto biondo, elegantissimo. Ha 23 anni essendo nato a Vevey (Svizzera) il 27 giugno 1870. Coi due principi spagnuoli viaggiano il loro segretario conte Melgen, un cameriere e un servitore.

Don Carlos accompagna il figlio che si imbarca oggi sul piroscafo del Lloyd *Imperatrix*, diretto a Bombay, essendo intenzionato d'imprendere un viaggio d'istruzione nell'estremo Oriente.

Don Carlos e il figlio impiegarono la giornata visitando alcuni negozi, nei quali fecero degli acquisti. I due principi visitarono poi al Porto nuovo il piroscafo lloydiano *Imperatrix*, ricevuti a bordo dal comandante cap. G. Nicolich che fece loro gli onori di casa. Essi esternarono al cap. Nicolich la loro ammirazione per il bellissimo e vasto piroscafo, adatto per i viaggi di lunga durata.

Ieri sera alle 7 i principi pranzarono nel restaurant Delorme al pianoterra.

Come ricordo storico rileveremo che nella Cattedrale di S. Giusto dorme lo eterno sonno Don Carlos, il padre dell'attuale pretendente.

Il principe partirà oggi alle 4 pom. col treno della Meridionale alla volta di Venezia.

Cartoline postali italiane. Verso la metà del mese di agosto publicammo il reclamo di un assiduo, il quale si lagnava perchè gli giungevano tassate le cartoline postali italiane prodotte dall'industria privata, abbenchè fossero affrancate con dieci centesimi. In seguito agli schiarimenti avuti dalla locale Direzione delle Poste, spiegammo allora come l'ufficio postale di qui non facesse che procedere alla materiale riscossione della tassa, come mandatario dell'ufficio postale italiano di provenienza della cartolina, il quale applicava alla stessa il contrassegno d'invalidità. Aggiungemmo inoltre che la locale Direzione delle Poste si era fatta cortese premura di rivolgersi al r. Ministero italiano delle Poste e Telegrafi per essere informata sui criteri da cui quella amministrazione è guidata nel determinare la validità delle cartoline prodotte dall'industria privata. Ecco ora quanto ci comunica in proposito l'egregio direttore superiore sig. Pokorny: „L'Amministrazione postale italiana considera come regolari le cartoline dell'industria privata quando non eccedono le dimensioni di quelle governative. Non basta quindi che le dette cartoline portino l'indicazione: *Union postale universelle*, ma devono altresì non eccedere le dimensioni in parola."

Gli assidui reclamanti sanno ora come regolarsi coi loro corrispondenti.

Decesso. Il signor Angelo Macerata, mancato l'altro ieri ai vivi, fu una prova di più del come si possa coll'onestà, col talento e coll'assiduo lavoro farsi al mondo un'invidiabile posizione.

Da modestissimi inizi, il signor Macerata era riuscito a formarsi col commercio una bella agiatezza. Dotato poi di un eccellente carattere, congiunto ad uno spirito arguto e pronto e ad una grande bontà d'animo, egli era generalmente benviso e stimato, percui la sua morte, avvenuta inattesamente, essendo egli ancora in verde età, fu sentita con vivo rammarico. Inviamo le nostre condoglianze all'afflitta vedova.

Elargizioni varie. Ci pervennero a favore della Guardia medica per onorare la memoria del defunto Angelo Macerata, f. 20 dal signor Graziano Giuseppe Valmarin e f. 10 dal sig. Adolfo Schmitz.

Per onorare la memoria dello stesso defunto, la Direzione dell'i. r. priv. Stabilimento di filatura e tessitura di Lubiana rimise f. 50 al Gremio dei sensali patentati, per il fondo intangibile, i signori Francesco Fayenz e Felice Struppi rimisero ciascuno f. 10 all'Orfanotrofio di S. Giuseppe, il signor Algernon Bowring di Londra rimise f. 100 all'„Albertinum" e il cav. Pietro I. de Scaramangà rimise f. 10 alla stessa istituzione. Allo stesso scopo pervennero alla Guardia medica dai signori Emilio Weiss e consorte f. 10, dal signor Giuseppe Schüssler f. 10, dal signor Enrico Walmar f. 10, dal signor Vitale Besso f. 5.

Noterelle scolastiche. Sopra proposta della commissione municipale alla publica istruzione la Delegazione municipale ha adottato: di autorizzare la Direzione del Ginnasio comunale ad aprire una parallela alla 3.a classe; - di aprire, salva la sanatoria del Consiglio della città, una settima classe maschile nella scuola in via della Ferriera, di affidarne l'insegnamento ai maestri Pettener e Turco, lasciandoli pure alla scuola di via Lazzaretto vecchio per la istruzione nella 6.a classe; di affidare la 6.a classe di via della Ferriera al maestro Scalamera e di autorizzare il Magistrato civico ad assumere un provvisorio maestro assistente; di affidare l'ora di canto nella 7.a classe alla Ferriera al maestro Dolzan e 4 ore di disegno al maestro Gallico, togliendogli le 8 ore nella scuola in via Giotto; - di aprire verse ratifica del Consiglio della città una parallela alla 3.a classe nella scuola di Città vecchia, collocando per quest'anno scolastico la nuova parallela nella stanza d'angolo del quartiere del dirigente, verso congruo compenso da assegnarli in due rate semestrali; - di ridurre a due le ore del maestro specialista di canto nella scuola della Casa dei poveri; - di assegnare all'Unione stenografica triestina l'uso di un locale nella civica scuola reale, compresa l'illuminazione e la calefazione, e di accordarle un sussidio di f. 100; di concedere al comitato promotore preposto alla scuola serale gratuita di perfezionamento per agenti di commercio un locale nella civica scuola reale, compresa l'illuminazione e la calefazione.

Esami di riparazione. Mercoledì della scorsa settimana subirono con buon esito gli esami di riparazione in una materia i seguenti alunni della Civica Scuola Reale Superiore: Giovanni Arrigoni, Francesco Blasig, Pietro Seucig, Francesco Parmeggiani e Guglielmo Wagnest. Un sesto studente si è ritirato.

Veloce Club „Tergeste". Questa società velocipedistica tiene questa sera alle 8 e mezzo nella sua sede un congresso straordinario.

Il prezzo del sale per la salagione dei pesci. Per disposizione del Ministero delle finanze, il prezzo del sale marino bianco, che viene somministrato sotto le vigenti disposizioni per la salagione dei pesci, è stato ridotto col 1. corr. come segue: Per i pescatori salatori di pesci e fabricatori di conserve di pesce dell'Istria - comprese le isole del Quarnaro - nonchè il comune di Grado, presso i magazzini di sale a Capodistria e Pirano, da f. 4.29 a f. 3.75 il quintale; presso il magazzino di sale a Trieste, da f. 4.57 a f. 4.04; e presso il magazzino di sale a Volosca da f. 4.64½ a f. 4.11 il quintale.

Per i medici. L'Amministrazione comunale di Arbe apre il concorso, a tutto il corrente mese, al posto di medico comunale, coll'annuo onorario di f. 1200 per la cura dei poveri del circondario e f. 320 per l'opera medica da prestarsi alle famiglie della città. Contratto per tre anni.

Epizoozie. Nel periodo dal 18 al 28 settembre, di malattie d'infezione tra gli animali domestici del Litorale s'ebbe il *Carbonchio* a Cantanaro nel distretto di Pola.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperator* partì ierialtro da Bombay per Trieste. Il bark a. u. *Fiume E.* cap. Vidosich, arrivò sabato a Chatham, proveniente da Marsiglia. Il piroscafo ung. *Hungaria*, in viaggio da Fiume per la Dalmazia, uscendo ierialtro dal porto di Zara, causa un terribile fortunale, fu spinto sopra i bagni marittimi, cagionando a questi forti danni. L'*Hungaria* proseguì ieri alle 3 per Spalato. Non consta che abbia riportato danni.

— Il piroscafo del Lloyd *Medusa* proveniente da Santos arrivò l'altro ieri a Rio de Janeiro.

I tre giovanetti scomparsi. Abbiamo narrato nel nostro numero di ierialtro, come già dal 24 corr., fossero scomparsi da casa i tre giovanetti: Alfonso Veneziani, d'anni 18, studente ginnasiale; Ettore Zencovich, d'anni 15, apprendista meccanico, e Nino Caruana, d'anni 17. Abbiamo aggiunto pure come, partiti da qui con pochi fiorini in saccoccia, fossero poi andati a Venezia. Rileviamo ora che in seguito alla circolare diramata dalle locali autorità a quelle del regno vicino, i tre giovanetti vennero arrestati dai reali carabinieri a Chioggia. Essi dichiararono che avevano infatti l'intenzione di imbarcarsi per l'America, dove il Caruana ha dei parenti. Furono trovati in possesso di poco denaro. Scortati al confine, vennero consegnati alle autorità di Cormons e qui accompagnati. Di ciò venne poi data partecipazione alle famiglie, alle quali i tre giovanetti furono riconsegnati.

Tentato suicidio. Ieri mattina, verso le undici, la domestica Raffaella Pangos, di 19 anni da Velikidol, abitante al III piano della casa N. 2 di via del Salice, dopo aver ultimato alcuni lavori domestici, si era affacciata alla finestra della cucina e vi era rimasta per qualche tempo. Ad alcune vicine che l'hanno veduta al davanzale, sembrò nulla palesasse di straordinario; anzi parve loro di vederla tranquillissima, come chi guarda i passanti. Poco dopo udirono rumori e grida nella via e riaffacciatesi alle loro finestre videro dabbasso un gruppo di persone intorno a una donna che pareva svenuta, prona, con la faccia a terra. Era la Pangos precipitata dal III piano. La notizia si sparse in un attimo nel vicinato e la via fu ben presto ingombra di curiosi. Una guardia di p. s. del vicino ispettorato di androna del Moro corse ad avvertire dell'accaduto la Guardia medica, da dove si recò tosto sul luogo il dott. Fonda, il quale giunse alle 11 circa accompagnato da due infermieri con lettiga. La giovane domestica giaceva tuttavia priva di sensi. Aveva riportato una frattura alla fronte, una alla clavicola destra ed una alla gamba destra. Dal naso le spicciava gran quantità di sangue. Comparvero l'ispettore Roth e un commissario di polizia che fecero gli opportuni rilievi e visto il caso grave, il dottore della Guardia medica ordinò il trasporto della ragazza all'ospitale, ciò che venne eseguito mediante lettiga.

Lo stato della Pangos è gravissimo, ma non sembra disperato. Nel pomeriggio ha potuto parlare e ad un agente di polizia declinò il proprio nome e la qualità.

Ma interrogata del come fosse caduta rispose recisamente che non sapeva. Il funzionario di publica sicurezza le chiese ancora, insistendo:

— La voleva suicidarse?

Ed ella rispose ancora: No so, no so... nè volle dir di più.

Ma le vicine opinano che si possa trattare di mal d'amore perchè la giovane aveva il suo damo. L'eterna storia; nè più, nè meno.

Questa Pangos è quella stessa che venerdì scorso alle 8 pom. si era gettata con intenzione di suicidio dalla riva Grumula in mare e che, come narrammo era stata estratta dal marinaio Giovanni Mistari da Pirano. Allora ella aveva detto di abitare in via Madonna del mare N. 4 IV piano. Ma sembra che tale indirizzo fosse falso, sembra fosse pure falso il nome di battesimo da lei notificato: Rosalia invece di Raffaela.

Il cadavere d'un annegato. Alla notizia publicata in breve nel *Piccolo della sera* di ieri, aggiungiamo questi ulteriori particolari:

Ieri mattina, verso le 10, il bragozzo di pesca, chioggiotto, *Steno*, padrone Antonio Salvagno, bordeggiava all'altezza tra Pirano e Capodistria, quando, giunto a circa 400 metri di distanza da quest'ultima città, i marinai di bordo videro galleggiare poco lontano una massa informe che veniva sospinta al largo dalle onde; diretta la prora a quella volta, il bragozzo si avvicinò; accostatisi a quella massa, i marinai si avvidero trattarsi del cadavere di un uomo in istato di avanzatissima putrefazione; dovettero perciò con una rete peschereccia e con somma precauzione tirarlo a bordo. Presa la rotta per Trieste, il bragozzo qui giunse verso un'ora e mezzo pom. Il padrone scese a terra alla riva della Sanità e tosto si recò all'Ufficio di Porto, ove fece rapporto del fatto.

Resa partecipe la Direzione di Polizia, salirono a bordo i cancellisti di polizia Pasquali e Costanzo e l'ispettore Bauzon. Il cadavere era irriconoscibile. Brandelli di carne pendevano decomposti ed erano rattenuti soltanto dalle vesti; le gambe mostravano le ossa denudate; il volto era corroso; radi i capelli. Il cadavere aveva grosse scarpe di cuoio, colle suole grosse e ferrate, come sogliono portarle i marinai inglesi. Nelle tasche non gli fu trovato alcun oggetto che potesse indicarne il nome e la nazionalità. Verso le 3, col solito carrettone dell'impresa Zimolo, la salma fu trasportata alla cappella mortuaria di San Giusto.

Piccolo incendio. Ieri, verso le 4 pom., l'appostamento dei vigili in S. Giacomo in Monte veniva avvertito che in via del Molino a Vento N. 58, erasi manifestato un incendio. Un treno mosse a quella volta dall'appostamento principale, ma arrivati sul luogo, i pompieri constatarono che il piccolo fuoco era già stato spento dai casigliani. Trattavasi di un letto, incendiatosi in parte, per causa ignota, in un quartiere al piano terreno. Ai vigili non rimase altro che di sgombrare il locale e visitarlo per allontanare ogni pericolo.

Un tratto di via che andrebbe lastricato. Quel tratto di via del Torrente che, dopo l'apertura del passaggio fra la via stessa e quella dei Cordaiuoli, mette in comunicazione la piazza e la via S. Giovanni con la via S. Francesco, si tramuta dopo ogni pioggia in una vera pozzanghera. Sarebbe perciò molto desiderabile che si provedesse a lastricare quella breve striscia di terreno, che serve al passaggio dei pedoni.

Anfiteatro Fenice. Questa sera, col programma annunciato, avrà luogo la serata d'onore della distinta artista sig.a Isabella Svicher.

Giovedì si darà ancora una rappresentazione del *Rigoletto*, che avrà una nuova attrattiva essendochè la parte di *Gilda* verrà sostenuta dalla sig.na Svicher.

Teatro Filodrammatico. Cosa insolita in lunedì: bellissimo e fiorito teatro anche iersera. *La gran via* di Chueca y Valverde è la vera *zarzuela* propriamente detta, giacchè il libretto satirizza abilmente, mettendolo in caricatura, un momento di cronaca locale madrilena, facendo una *rivista* di usi, tipi e macchiette. Questa *zarzuela*, con minore eleganza e minore vivacità, era stata rappresentata anni sono all'Anfiteatro Fenice. Ma iersera il successo si accentuò più brillantemente e furono accolti con applausi speciali i tre nuovi pezzi, dei quali fu replicato il primo: vale a dire il grazioso duettino *Oh segnorita bella vi vorrei parlar* cantato con garbo e spirito dal signor Arturo e dalla signorina Pina Ciotti, alla quale venne fatto omaggio d'un bellissimo canestro di fiori, tutto bianco, con nastro

---

La signora dell'oro

(154)

Il giorno dopo di buon mattino partì per Abbeville.

Discese all'albergo e dopo aver fatte colazione, chiese subito informazioni sull'indirizzo della signora de Milaney. Abitava lì vicino e, appena l'ora lo permise, Gervais vi si recò.

Venne ad aprirgli una donna pallida e smunta, dall'aspetto monacale.

— La signora de Milaney abita qui?

— Sì signore.

— Ha ancora al suo servizio una dama di compagnia che si chiama Orsola Renaudin?

— Sì signore.

— Si potrebbe vederla?

— Sì signore. Mi segua, vado a chiamare la signorina.

— Lo fecero entrare in un gran vestibolo, poi fatti alcuni scalini in una superba stanza da pranzo, ammobigliata riccamente.

— Se il signore vuole attendere un istante - disse la donna pallida - vado ad avvertire la signorina.

Diffatti pochi istanti dopo si udì un passo leggiero e comparve la signorina, come la chiamavano.

Era una donna d'una cinquantina d'anni, dall'aspetto dolce e tranquillo, dal fare modesto.

Gervais la giudicò tosto per molto onesta.

Come mai, con quella fisonomia austera anzi un po' rigida, aveva potuto vivere presso a Juanita?

Forse Gervais s'ingannava... Alle volte le apparenze sono tanto bugiarde!

— Signorina - disse il capo della sicurezza, - Mario Guiol mi diede il vostro indirizzo perchè ho bisogno di alcune informazioni. Sareste così gentile da darmele?

Orsola osservò Gervais, coi suoi calmi e dolci.

— Dipende - rispose prontamente - dalla qualità delle informazioni e dall'uso che ne volete fare.

— Gervais rimase impressionato dal soave tono con cui furono pronunziate quelle poche parole. Perciò disse senza esitare:

— Signorina, credo meglio non perdermi in frasi vane. Sono il capo della sicurezza di Parigi e mi trovo in questo momento alla presenza di complicazioni così strane, come certo non avrei mai sognato potessero esistere. Voi potete aiutarmi a trovare la chiave d'un affare imbrogliato e facendolo avrete la profonda riconoscenza d'un intera famiglia. Orsola trasalì e parve in preda a viva emozione. Si rimise sollecitamente e rispose con molta dignità:

— Quantunque le vostre parole, sieno per me un enigma, sono disposta a giovarvi in quanto posso. Ad ogni modo siate certo ch'io vi dirò la verità, perchè la menzogna mi ripugna.

— Vi ricordate una certa signora de Rouvres, presso alla quale siete stata come governante circa venticinque anni fa, in via della Torre a Passy?

— Dio buono! Sì me ne ricordo!... Fui tanto infelice per aver servito da quella signora!

— Potete dirmi perchè foste infelice?

— Volentieri, quantunque mi riesca increscioso parlare di quell'epoca della mia vita. Ma voi m'affermate che si tratta di cosa giusta e leale ed io non ho il diritto di rifiutarmi. Mio padre, un ufficiale, era morto lasciando mia madre e me, prive d'ogni risorsa. Dopo aver tentato con ogni mezzo di lavorare per sostentare onestamente me e mia madre, cercai un posto come lettrice e dama di compagnia. Fui in due o tre case impossibili; finalmente in un'ufficio di collocamento mi si diede l'indirizzo d'una ricca creola, vedova a quanto dicevano e che arrivava dalle Antille. Era madama de Rouvres. Abitava in un quartiere ai Campi Elisi ed aspettava che fossero ultimate alcune riparazioni importanti per trasferirsi in via della Torre a Passy.

Mi propose un salario buonissimo e siccome io doveva pensare oltre che a me anche a mia madre, accettai senza approfondire troppo in casa di chi entravo. Poco tempo dopo ci installammo a Passy.

(*Continua*)

cilestrino. Piacque abbastanza la *marinaresca* e più ancora la *Serenata* eseguita dal Ciotti. La scena recitata fra la signorina Pina e la signora Ciotti madre, una attrice dotata di molta comicità, suscitò fragorose risate. L'assieme è vivace e comico, la musichetta spigliata e omogenea, di bellissimo effetto riesce il valser caratteristico del m.o Stroncone: *Notte andalusa*, eseguito in unione al corpo di ballo, dalle signorine Ungaro e Cammarano, le quali, assieme alla signorina Pina Ciotti, formano la triade più seducente della compagnia.

Il solito successo ottenne il ballo *Silvia*. Alla signorina Cammarano venne pure presentato un elegante paniere di fiori rossi, con nastro rosso. Il ballo si dà ancora questa sera per l'ultima volta, non potendosi allestire che per domani la *Santarella*. Si replica pure *La gran via*, visto il felice incontro ottenuto.

Politeama Rossetti. Questa sera rappresentazione di moda con debutto delle sorelle Cotrelli e dei nuovi *clowns* musicali fratelli Cianti. Verrà pure presentato il cavallo pallone *Blondin*.

Teatro Armonia. Scribe ha fatto, a quanto pare, il suo tempo anche per i tedeschi. Difatti la vecchia storia d'un *Bicchier d'acqua* non li attirò numerosi a teatro. I pochi presenti mostrarono con gli applausi ripetuti ad ogni atto di aggradire la recitazione della Compagnia di Dresda.

Stasera va in scena una novità: *Una idea bizzarra* di Carlo Laufs, l'autore di *Camere ammobigliate*.

Due mariuoli dinanzi ai giudici. Matteo di Matteo Sterlich, d'anni 20, e Antonio di Antonio Moratto, di anni 19, contadini, da Corte d'Isola, sono due mariuoli che riportarono già delle condanne per furto e vagabondaggio. Le informazioni sul loro conto dicono che sono conosciuti in paese e nei dintorni per due pessimi soggetti e che perfino i loro genitori furono vittime della loro proclività al furto. Ieri costoro furono tradotti dinanzi ai giudici del Tribunale per aggiustare un altro conto e stavolta non si trattava di semplici contravvenzioni ma di qualchecosa di più grosso, chè l'accusa sonava: crimine di furto, crimine di publica violenza mediante pericolose minacce e contravvenzione di vagabondaggio.

Ecco i fatti: Ai 15 dello scorso luglio Matteo Gregoretti, da Isola, usciva dalle carceri, dopo avere scontato una condanna per publica violenza; contento d'aver ricuperato la libertà, passò la giornata allegramente colla propria famiglia. Alla sera rincasò e la moglie di lui, nello spogliarsi pose il proprio grembiale vicino ad una finestra, un vetro della quale era rotto. La mattina appresso i coniugi Gregoretti constatarono che un importo di f. 3.80, che si trovava nella saccoccia del suddetto grembiale, era sparito, ed era pure sparito un coltello ch'era stato lasciato sulla tavola; evidentemente qualche ladro aveva scalato la finestra e attraverso il vano lasciato dal vetro rotto aveva rubato i denari ed il coltello.

Il Gregoretti in sulle prime non disse nulla, ma, una settimana dopo, essendo egli andato a lavorare da certo Giuseppe Opara, narrò a questo il furto patito. L'Opara fece capire di sapere qualche cosa sugli autori del furto ed incalzato dal Gregoretti, finì col dire che i ladri erano lo Sterlich e il Moratto, che i conterrazzani Giovanni Panghers e Giovanni Gherbas li avevano veduti salire alla finestra del Gregoretti mediante una scala a pioli. I due mariuoli seppero ciò e recatisi assieme dall'Opara, lo Sterlich disse a questi: *Ricordite ben de tàser, se no te gavarà de far con noi.* Poi estraendo di tasca un coltello - che più tardi fu riconosciuto per quello rubato al Gregoretti - disse in tuono di minaccia: *Questo xe per ti; se no te copo stasera, sarà un'altra sera.* E se ne andarono.

L'Opara, intimorito, si recò difilato dal Gregoretti, gli narrò della minaccia e finì col dire: *Se no te fa ti la denunzia ogi, la fasso mi doman.* S'accordarono di farla tosto assieme, e la fecero. Arrestati il Moratto e lo Sterlich, fu avviato in loro confronto il processo e nel corso dell'istruttoria vennero a galla altri furti da loro commessi nel villaggio, sempre mediante scalata e di notte.

Dinanzi ai giudici essi dapprima negarono, poi ammisero i fatti loro addebitati, gettandosi però la colpa l'un l'altro.

Dichiarati colpevoli di tutti e tre i capi d'accusa, lo Sterlich e il Moratto furono condannati a venti mesi di carcere per ciascheduno.

Epilessia. Ieri mattina, la ragazza Maria Michelich, d'anni 19, abitante in via Donota N. 5, transitando per la piazza Lipsia, assieme ad una sua parente, cadde a terra colta da un assalto di epilessia. Sollevata dalla guardia di p. s. N. 79 tosto accorsa, e da altri passanti, venne trasportata nel vicino appostamento dei vigili, ove ebbe le prime cure. Giunse frattanto il dott. Zamparo, assieme ad un suo collega, e le prodigarono i necessari soccorsi.

Due coriste arrestate. Ierlaltro, al meriggio, a bordo del piroscafo *Quieto*, proveniente da Pola, vennero arrestate le coriste Maria F.. d'anni 22, ed Antonia A., d'anni 18, entrambe da Alessandria di Piemonte, perchè ricercate dal Capitanato distrettuale di Pola per crimine di truffa.

Ferimento. Giuseppe Deargenti, di 22 anni, falegname, abitante in via Torricelli, ieri, verso le 2 ant., mentre s'avviava verso casa venne assalito in via della Barriera vecchia da alcuni giovinastri ubriachi, che cominciarono dall'offenderlo, minacciandolo con pugni. Egli rispose energicamente e vista la brutta parata si disponeva alla difesa, quando colto di fianco da uno degli aggressori, ricevette un colpo di coltello al braccio destro.

— Ah, el me ga sponto - gridò, e allora quegli individui si dileguarono più che in premura.

Il ferito, che perdeva sangue in abbondanza, comprimendosi il braccio con la sinistra, si recò tosto alla Guardia medica, ove ottenne le cure opportune. Egli disse poi che non aveva conosciuto alcuno degli aggressori; mosse però denuncia alla Polizia indicandone approssimativamente i connotati.

Cadute. Giuseppe Vodopives, di 50 anni, contadino, da Ospo, ieri, cadendo, si produsse una distorsione al piede destro. Ricorse alla Guardia medica.

— Lucia Lenardon, di 26 anni, lavandaia, abitante al N. 572 di via delle Sette Fontane, nel pomeriggio di ieri, intenta a lavare della biancheria, sdrucciolò e andò a battere con la testa contro un sasso, in guisa da riportare una ferita lacera alla tempia destra. Alla Guardia medica, ove si recò tosto, le vennero prestate le necessarie cure.

— Elena Prausich, di 70 anni, abitante al N. 5 di via del Solitario, casalina, ieri, cadendo nella propria abitazione, battè così fortemente contro un mobile da fratturarsi la clavicola sinistra. Il dolore fu così terribile che la povera vecchia svenne. Invocata l'opera della Guardia medica, ne ricevette pronto soccorso.

Ferite accidentali. La sarta Maria Dean, d'anni 28, abitante in via della Scorzeria N. 7, ieri mattina alle 11½ riportava accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra. Ricorse alla Guardia medica ove le vennero prodigate le debite cure.

— Ieri alle 12 mer. si recava pure alla Guardia medica il privato Angelo Racchi, d'anni 60, abitante in via della Guardia N. 5, il quale aveva riportato accidentalmente alcune ferite sopra l'occhio destro. Ricevette egli pure le debite cure dal medico d'ispezione.

— La domestica Maria Gladich, di 17 anni, abitante al N. 7 di via Rossetti, ieri, tagliando della carne, si ferì con il coltello al polso sinistro. Venne medicata alla Stazione centrale di soccorso.

Colpito da mano ignota. Giuseppe Krebel, di 21 anni, carbonaio, abitante al N. 24 di via Rigutti, si presentava iersera alla Stazione centrale di soccorso, per farsi medicare una contusione alla fronte, riportata in rissa, da mano ignota, mediante un pezzo di legno. Il dottore d'ispezione gli praticò la fasciatura antisettica.

In rissa. Giovanni Vattovaz, di 25 anni, muratore, abitante al N. 8 di via Giuliani, nel pomeriggio di ieri, in compagnia di alcuni amici, si era recato a bere nell'osteria Balchich di Servola. A un certo punto l'armonia, che aveva regnato dapprima tra i compagni, si ruppe per un diverbio sorto tra il Vattovaz e un altro e ben presto vennero alle mani. Si vide volare un bicchiere di birra e il Vattovaz vacillare e quindi cadere senza mandare un grido.

Il lanciatore del bicchiere e i rissanti uscirono dall'osteria e si diedero alla fuga. Il padrone del locale ed altri avventori sollevarono il Vattovaz, che aveva riportato una ferita di taglio al sopracciglio destro ed era rimasto sbalordito dal colpo.

Stagnato un po' il sangue con una fasciatura alla buona, il ferito venne condotto alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione gli prodigò le necessarie cure.

Fanciullo caduto. Il fanciullo di 9 anni Ettore Ascisa, abitante in via dei Navali N. 32, ieri alle 2 pom., veniva accompagnato alla Guardia medica, perchè, cadendo, aveva riportato una frattura all'avambraccio sinistro. Ricevette le cure necessarie dal medico d'ispezione.

La caccia all'oriuolo. Ierlaltro verso le 6 pom., mentre Giuseppe P., di anni 24, da Matteria, abitante al N. 159 di Rozzol, passava per la piazza della Caserma, si accorse che gli era stato giocato un tiro birbone: un ignoto mariuolo gli aveva strappato l'orologio d'argento con la rispettiva catenella, del complessivo valore di 16 fiorini.

— L'altra sera, verso le 7, in via della Caserma, il cocchiere disoccupato Francesco Z., d'anni 27, da Trieste, si avvicinava al coscritto Rodolfo N., tentando di rubargli l'orologio d'argento con rispettiva catenella del valore di f. 15. Il N. però accortosi del tiro birbone, impedì il furto e fece arrestare il ladro.

Ogni giorno una. In tribunale.

— Accusato - dice il presidente - riconoscete di aver sottratto al vostro padrone parecchi fasci di fieno? Qual'è il movente che vi ha spinto?

— La fame, signor presidente.

TEATRI.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) «I Puritani», opera in quattro atti. - Serata d'onore della signora Sylcher.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre Corradini. (Ore 8) Serata da moda con variato spettacolo.

TEATRO FILODRAMATICO. - Compagnia Lelio Le Gassi. (Ore 8) «La gran via», zarzuela-ballo in un atto — «Silvia», ballo comico-fantastico in 6 atti.

TEATRO ARMONIA. (Ore 8) Compagnia tedesca G. Fiala. — «Un' idea bizzarra», comedia in 5 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 2 Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 199.40, dopo Borsa 199.75, Rubli 212.25, Rendita Italiana 83.50, Rendita ungherese in corone 88.50. (La Chiusa precedente segnava: 201.10, —.—, 83.–, 88.75). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 111.82, Rendita 94.15, Meridionali 642.—. (La Chiusa precedente segnava: 111.92, 94.15, 642.—). Apertura Parigi: Italiana 83.80, sino 83.85 e —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.30, Italiana 84.07, Spagnuolo 64.25, Banche 583.12. (La Chiusa precedente segnava: 98.37, 83.87, 64.—, 583.12). — Dopo Borsa: Italiana 84.17. — Si telegrafa da Parigi: Fermi, soltanto Francese debole 98.31, causa il rèport che salì sino a 18 centesimi; riporto medio cent. 14.56. — La fermezza dell'Italiana è probabilmente dovuta al corso di Londra 83.56.

Qui Rendita Italiana da 83.30 a 83.60.

Listino. Napoleoni 10.01½-10.02½, Zecchini, 5.90 a 5.92, Lire sterline 12.60 a 12.62, Londra 126.15 a 126.40, Parigi —.— a —.— Francia 49.95 a 50.10, Italia 44.60 a 44.80, Banconote italiane 44.65 a 44.80, Banconote germaniche 62 — a 62.20, Rendita austriaca in carta 96.80 a 97.—, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 116.15 a 116.35, Rendita austriaca in corone 96.50 a 96.70, Rendita ungherese in corone 93.60 a 93.85, Credit 335.— a 336.—, Rendita Italiana 83.15 a 83.35, Lotti turchi 49.10 a 49.60, Serbi 3% 42.75 a 43.25. Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 13.25 a 13.75.

Londra 2. (Cambi—Chiusa). Consolidati 98.25, Lombardi 8⅞, Argento 34⅛, Rendita spagnuola 63.25, Rendita ital. 83⅜, Egiziane 102.—, Sconto di piazza 1½, Cambio su Vienna —.—. Calma.

Londra 2. (Cambi-Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 34.50.

Parigi 2. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 98.30, Rendita italiana 5% 84.07, Rendita spagnuola esterna 64.25, Azioni Banca Ottomana 583.12.

Francoforte 2. 269.62, 242.62, 86⅞, Bankverein 98½. Ferma.

Caffè. Amburgo 2 (Chiusa). Santos good av. — Per Ottobre 89.50, per Dicembre 79.25, per Marzo 76.75. Sost.o.

— Amburgo 2 Rio ordinario loco 75-80, reale 81-83, buono 84-86.

— Havre 2. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 97.75, per Febraio fr. 96.—.

— Nuova-York 2. (Apertura). Rio per consegne future, 5 in rialzo. Inattivo, invariato.

Cotoni. Liverpool 2 — Importazione 3060, Vendite 10000 compresi affari consegna. Tendenza in Docheta 700 balle. — Mercato inv.to. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M.C. Per Ottobre 4 22/64, per Ottobre-Novembre 4 22/64, per Novembre—Dicembre 4 23/64, per Dicembre-Gennaio 4 23/64, per Gennaio-Febraio 4 24/64, per Febraio-Marzo 4 25/64, per Marzo-Aprile 4 29/64, per Aprile-Maggio 4 31/64, per Maggio-Giugno 4 33/64, per Giugno-Luglio 4 35/64.

Farina. Parigi 2. (Dodici Marche). — Mese corrente 44.50, per Novembre 45.10 flacca, quattro mesi da Novembre 45.60, quattro primi mesi 46.75. (Annuvolato).

Olio. Napoli 2. Gallipoli contanti 84.82, per Ottobre 84.82, per Dicembre 83.52, per Marzo 79.92, per Maggio 79.92. — Gioia contanti 80.78, per Ottobre 80.78, per Dicembre 79.73, per Marzo 75.54, per Maggio 75.54

— Parigi 2. Ravizzone. - Mese corrente 54 —, per Novembre 54.50, fiacco, per Novembre—Dicembre 54.75, quattro primi mesi 56.—.

— Londra 29. Ravizzone a sc. 22⅜.

Petrolio. Brema 2. Loco 4.85. Fermo.

— Anversa 2. Loco 11.62. Fermo.

Spirito. Berlino 2. Loco 33.70, per Ottobre 31.90, per Novembre-Dicembre 31.90.

— Parigi 2. Mese corrente 38.75, per Novembre 39.—, calmo, per Novembre-Dicembre 39.25, quattro primi mesi 40.—.

Zucchero. Londra 2. Java a scellini 17.25, Rappe greggio a scellini 14.25, staz.o.

— Parigi 2. Greggio da 88° disp. 38.— a 38.50 fiacco, Bianco per mese corrente 40.—, per Novembre 40.10 baisse, tre mesi da Novembre —.—, quattro primi mesi 40.75, Raffinato da 112.50 a 113.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“.
Redattore respons. Augusto Rocca.

FLUIDO ANTIARTRITICO di KWIZDA
Prezzo 1 bottiglia fior. 1.— V. A.
» ½ » soldi 60 »
Acquistasi in tutte le farmacie.
Si osservi la marca di fabrica e si domandi espressamente Fluido antiartritico di Kwizda della farmacia del circondario di Korneuburg presso Vienna

Ringraziamento

Il sottoscritto profondamente commosso ringrazia tutte quelle gentili persone che vollero accompagnare la salma della sua indimenticabile consorte

LUIGIA

all'ultima dimora.

GREGORIO ZIDAR.

✝

Luigi Boccasini

spirò ieri a sera munito dei conforti religiosi.

La desolata famiglia dà parte di tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste li 2 Ottobre 1898.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan Piazza Legna 2.

La DIREZIONE DELL' I. R. PRIV. FILATURA E TESSITURA DI LUBIANA compie il doloroso dovere d'annunciare il decesso del suo Signor

Angelo Macerata

avvenuto il dì 1. corrente,

La tumulazione seguirà direttamente al Cimitero Mercoledì alle 8 antim.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo con paga, per negozio manifatture. Indirizzo al „Piccolo“ (541)

Ricercasi ragazzo per negozio con paga. Indirizzo al „Piccolo“ (491)

Ricerce istruttore corrispondenza e contabilità. Offerte con pretese sotto „E“ al „Piccolo“ (485)

Ricercansi Bonnes francesi. Indirizzo al „Piccolo“ (484)

Ricercasi praticante per casa di commercio. Indirizzo „Piccolo“. (543)

Ricercasi scritturale che possa disporre di 6 ore al giorno, indispensabile l'italiano, tedesco e qualcosa l'ungherese. Indirizzo al „Piccolo“. (496)

Giovane cerca prontamente impiego quale corrispondente, particolarmente nella lingua tedesca, in qualche scrittoio o casa di commercio. Gentili offerte al „Piccolo“ sub „Corrispondente.“ (507)

Giovanotto robusto, conoscendo italiano, tedesco, slavo, con buone referenze, pratico lavori commerciali e spedizioni, offresi quale mezzo facchino. Indirizzo al „Piccolo“. (498)

Giovane tedesco, con ottime referenze, si offre quale maestro nella sua madre lingua. Gentili offerte sub P. T. al „Piccolo“. (533)

Giovane impiegato cerca occupazione per due ore di sera, sia per corrispondenza tedesca o tenitura di libri. Gentili offerte sub „O. Z.“ al „Piccolo“. (532)

Giovane capace cerca occuparsi qualche ora al giorno quale scritturale. Modeste pretese „R. Z. 5“ ferma posta. (524)

Quel signore, vedovo di recente, che desiderava una signora educata di buona famiglia, per dirigere la sua casa, si rivolga per l'indirizzo al „Piccolo“ (305)

Corrispondente italiano, tedesco, francese, cerca impiego prontamente. Offerte non anonime sub „Perfetto“ al „Piccolo“. (478)

Praticante sedicenne ricerca posto presso buona casa commerciale. Conosce italiano, greco moderno, tedesco. Offerte «G. Z.» „Piccolo“. (495)

Giovane colto, parla scrive italiano, tedesco, cerca impiego. Indirizzo al „Piccolo“. (518)

Ragazze con paga trova occupazione. Levi, Piazza Borsa 10. (542)

Istitutrici Bonnes, camerière, cuoche, serve, prontamente disponibili — Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (513)

Sarta da uomo per riparazioni e per confezionare vestiti ragazzo, ricercasi. Indirizzo al „Piccolo“ (493)

Acquisitori, ricerca Società Assicuratrice ramo Incendi e Accidenti. Buone condizioni. Indirizzo „Piccolo“ (497)

Istruzione

Per adolescenti Stasera ore 6 prima lezione danza. — Modugno, Morterra, Dallatorre. Chiozza 5. (399)

Sala Tersicore Chiozza 5. Tutti balli da salone apprendonsi in 12 lezioni soltanto da Modugno, Morterra, Dallatorre (399)

Sala Torrente id. Oggi lezione adulti ore otto. Maestro Modugno. (525)

Ricercasi maestro lingua serbo-croata. Dirigere lettera al „Piccolo“ sotto „Rodolfo“ (519)

Ricercasi istitutrice francese, patentata, di grado superiore. — Indirizzarsi al „Piccolo“. (471)

Affittanze

Ricercasi stanza ammobiliata con stufa e ingresso libero. Offerte sub „D. B.“ all'amministrazione del giornale. (565)

Signore cerca cameretta ammobiliata possibilmente ingresso libero. Offerte con indicazione prezzo sub „Alfonso“ al „Piccolo“. (490)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica. Indirizzo al „Piccolo“. (520)

Ricercasi entro Ottobre quartiere con 3—4 camere una con stufa, camerino, cucina con sparherd, I oppure II piano, posizione via Carintia oppure Vienna, Dogana, Carradori Geppa, Ghega. Offerte fino il dì 20 corrente a Giuseppe Tedeschi, Caffè Borsa vecchia (492)

Giovane cerca presso buona famiglia una grande oppure due piccole camere ammobiliate nei pressi della via dei Carradori. Offerte al „Piccolo“ sotto „T. F. 86“ (500)

Giovanotto cerca camerino ammobigliato, possibilmente ingresso libero, anche in quinto piano. Offerte sub „Vittorio B“, al „Piccolo“. (523)

Ricercasi stanza vuota I-II piano, per signora sola, presso distinta famiglia senza creature. Offerte al „Piccolo“ sub „Giuseppina“ (402)

Affittasi stanza vuota, ingresso libero. Piazza Ponterosso 4, terzo piano. (522)

D'affittare una o due stanze ammobiliate o vuote, eventualmente costo, in via della Zonta 3, I piano. (527)

D'affittare camera ammobigliata, ingresso libero, II piano, via S. Nicolò 25. (528)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, via Zaccaria 1, primo piano, (530)

Affittasi prontamente magazzino sito via Dogana. Rivolgersi Deposito vino Miotto, via Forni. (263)

Affittasi stanza ammobigliata, volendo costo, Commerciale 6, primo piano, sinistra. (365)

Affittasi bellissimo quartiere quattro stanze, camerino, palchetti, acqua. Indirizzo „Picolo“. (509)

D'affittare stanza ammobiliata, possibilmente costo. Via Nuova 33, p. II. (535)

D'affittare due stanze ammobiliate, ingresso libero, nei pressi della Stazione. Indirizzo al „Piccolo“ (494)

Appigionansi due camere con o senza mobili, posizione centrica, prezzo mite. Indirizzo „Piccolo“ (207)

Stanza bene ammobigliata affittasi. Via Lazzaretto 22, III piano. (529)

Prontamente affittasi una stanza ammobiliata Tergesteo, scala seconda, piano III. (485)

Stanza ammobiliata molto raccomandabile da affittare col 15 ottobre, via Valdirivo per fior. 8 mensili. Indirizzo al „Piccolo“ (508)

Acquisti e vendite

Ricercasi orologio regolatore, lampada appendere usati. Offerte indicando prezzo sub „Occasione“ „Piccolo“. (538)

Industria bene avviata, con estesa clientela, da cedere ad un prezzo mitissimo anche per signora. Poco capitale e guadagno sicuro. Indirizzo «Piccolo». (510)

Da vendere composta persici, frutti diversi e conserva pomi d'oro, presso il signor Biral Angelo, „Antico Pozzo d'oro“ Crosada N. 8. (504)

Da vendere bellissimo e bravo cane da caccia. Indirizzo „Piccolo“. (521)

Da vendere macchina Singer. Indirizzo al „Piccolo“ (516)

Causa partenza, vendonsi mobilie, nonchè arredi cucina. Via Fabbrica 5, porta 9. (515)

Canapè due poltroncine, vendonsi buon prezzo Rapiccio 1, porta 5. (531)

Uniforme per volontari, da vendere, prezzo mitissimo. Indirizzo „Piccolo“ (503)

Uniforme d'impiegati nuova vendesi. Indirizzo Amministrazione del «Piccolo». (396)

Villa signorile da vendere, alto Friuli, buona rendita, prezzo conveniente. Indirizzo al „Piccolo“ (501)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito sabato dopopranzo braccialetto d'oro, allargabile, ad anello. Mancia portandolo in via Miramare N. 17, I piano. (506)

Orologio oro con monogramma E. G. e corona, catena con leone di San Marco oro, smarriti lunedì dopopranzo via Lazzaretto, Cavana, Giorgio, Sanità, Caffè Specchi. Ricchissima mancia. Indirizzo al „Piccolo“ (537)

Diversi

Italiana: Accetto. (511)

Le risposte all'offerta inviata sub K. D., giacciono alla posta. (512)

Una giovane vedova con 2000 fiorini sposerebbe impiegato o possidente. Scrivere posta restante sub „Tarvis“ (514)

Si cerca una signora di 45-50 anni, scopo matrimonio. „Rodolfo N. 4“, fermo in posta. (534)

Perdonatemi, non riteneva offendervi. Nulla cambiai. Reprimo slanci passione perchè.... Dovrei sparire! Trifoglio. (498)

Perchè n'êtes vous pas venue? s'est déja fini! une telle pensée me rends fou; écrivez moi. (502)

Bianca 21. Favorisci venire domani 11 ant. solito luogo. (526)

Virginia C. Erminia M. sono pregate di venire questa sera solito piacevole ritrovo. C. (539)

Amie indichi iniziale nome, giorno, ora, convegno solito luogo (540)

G. Carissima. Grazie del tuo avvertimento. In quella lettera nulla di compromettente; era soltanto una domanda. Se ti è caro sapere, manda levare la lettera dalle mie mani. (489)

Lidia. Devo partire improvvisamente. sarò qui fra giorni. Gaetano. (488)

4500 fiorini ricercansi prontamente, garantiti largamente sopra stabile città. Buon interesse. Offerte non anonime al „Piccolo“ sub „S. H.“ (359)

Riparazione vendita macchine da cucire, noleggio velocipedi, Piazza S. Giovanni, Lavoratorio meccanico Losego (474)

„Modenwelt“ Corriere Triestino, giornali moda assume abbonamenti, pronta consegna. Libreria Chiopris. (450)

Borse per libri, prezzi mitissimi. «Al S. Nicolò» via S. Antonio. (1522)

Porta libri, assortimento. Negozio Richetti, via S. Antonio 26 (1522)

Cinghie per libri, Negozio „Al S. Nicolò“ via S. Antonio (1522)

Pennali Negozio Richetti via S. Antonio 26. (1522)

Mobiglie, tappezzerie, specchi, colossale assortimento. Specialità stanze letto, pranzo, qualunque disegno. Prezzi concorrenza, Rivolgersi Farneto 10, presso Ruzzier. Macchine cucire Singer garantita, stralcio. Harmonium nuovissimo, otto registri, occasione. Regolatori garantiti. Lettiere, attaccapanni, parastufe, lavamani ferro. Fornimento nero madreperla. (536)

Pane a 8 soldi al chilo, Pistoria via Solitario 2 (486)

Brillanti chimici somigliantissimi ai veri brillanti presso Perlevitz, Cartoleria via Fontanone 12. Prezzi di concorrenza. (64)

Marsala chinato ferruginoso e semplice, il più ricco preparato di china e ferro, ottimo ricostituente. Farmacia Rovis. (366)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (410)

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer „Ai due Mori“ piazza Grande. Vasetto soldi 25. (1664)

Società di Scherma

Piazza della Borsa 10.

La sottoscritta notifica che col giorno di Domenica 1 ottobre p. v. sarà riaperta la **Sezione Allievi**, nella quale possono inscriversi giovanetti dai 12 ai 16 anni, anche figli di non soci.

In pari tempo rammenta ai signori soci che collo stesso giorno va in vigore l'orario invernale che comprende anche le lezioni serali dalle 6½ alle 9½.

Trieste, 28 settembre 1898.

LA DIREZIONE.

Deposito Spazzole
d'ogni qualità,
come **spazzole** per vestiti, stivali, mobili, **spazzette** per denti, per unghie, per la testa, per mustacchi, ecc. Vendonsi a prezzi fissi di fabbrica, bassissimi, nel
Negozio Viennese
Piazza della Borsa 602

Ultimi 7 giorni
della
vendita forzata
causa il decreto di sloggio
Piazza della Borsa 7
Assortimento
Mantelli, Stoffe, Velluti, Seterie, ecc.
WATTERPROOF
da f. 3.50 in poi
Sacchetti
da f. 2.50 in poi
Piazza della Borsa 7.

ULTIMO MESE.
BIGLIETTI DELLA LOTTERIA D'INNSBRUCK
a 50 soldi
Vincita principale
50.000 FIORINI
Biglietti a 50 soldi presso:
Alessandro Levi, Marco Nigris, Mandel e C.

50 Soldi
soltanto costa un Viglietto Innsbruck e chi lo compera presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio vincerà Cinquantamila fiorini. Undici Viglietti costano f. 5. Una serie completa f. 45.

CARNE BOVINA
prima qualità
a soldi 40, 44, 56, 64
IL CHILOGRAMMA
Piazza delle Legna
accanto il Teatro Armonia

POLITEAMA ROSSETTI.
Sport Circo Equestre Corradini
Questa sera Martedì
SERATA DI MODA
Nuovo arrivo
Le SORELLE COTRELLI
del Circolo Salamonski di Budapest
I FRATELLI CIANCHI
Celebri eccentrici
Domani alle ore 4 **Grande rappresentazione dedicata ai fanciulli**

MAGAZZINI COOPERATIVI
— del —
Banco Operaio.
Si avverte questo P. T. publico che nel **Magazzino Cooperativo in via San Spiridione (angolo via Nuova)** trovasi in vendita una forte partita
Stoffe da uomo
per la mezza stagione e per l'inverno. Agli acquirenti su questa partita viene accordato immediatamente all'atto della compera il **10% di sconto.** Nel magazzino stesso trovasi pure un ricco assortimento di stoffe da donna, biancheria ed articoli minuti a prezzi vantaggiosissimi.

Non più profumerie estere!
Quelle preparate con speciale nuovo processo dalla
PROFUMERIA TRIESTINA FLORA
Via San Sebastiano N. 4
sono le migliori e più economiche e per vincersene si può verificare e provare prima di comperare, come pure per facilitare il ... delle Tinture, Lozioni, Acque e diversi prodotti igienici si può avere campione gratis.

!STAGIONE DI AUTUNNO!
Abbiamo l'onore di presentare qui sotto un piccolo estratto del nostro deposito di merci per l'entrante stagione
Noi vendiamo:

Riparto stoffe da signora		Riparto tappeti, cortine e stoffe da mobili	
Stoffa da signora dopp. alt.	s. 22 il m.	Vitrage di merlo	s. 12 il metr.
Changeante	» 38 »	Cortine » »	» 20 »
Serge tutti colori	» 48 »	Cortine Oriental	f. 1.95 il paio
Flanelle	» 65 »	Corsie 65 cent. alto	s. 14 il metr.
Cheviot 135-140 cent.	» 95 »	Stoffa da mobili 120 cent.	» 78 »

Stoffe per Watterproof 140 cent. alto
Assortimento grandioso
98 soldi al metro

TAPPETI TAPESTRI
pronti
in ogni grandezza

FUSTAGNI francesi colori garantiti 30 soldi il metro.

Riparto stoffe da uomo		Riparto Maglierie	
Cheviott blu marino	f. 1.30 il metr.	Maglie uso Jäger	78 soldi
Bristol	» 1.40 »	Camicie » »	82 »
Raye per strapazzo	» 1.70 »	Maglie pelucate	80 »
Loden pura lana	» 2.50 »	Calze da uomo	15 »
Cheviott inglese	» 2.90 »	Calze da donna	18 »

Colossale Assortimento **Articoli di acconciatura.**
S. ÖHLER & COMP. di Vienna
Trieste, Corso 9.
PREZZI FISSI.
Merci che non convengono verranno cambiate oppure il denaro verrà restituito.

CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
Corrobora lo stomaco. Fortifica i nervi. Rigenera il sangue.
Indispensabile ai deboli ed ai convalescenti.
Farmacia Serravallo - Trieste.